



Falcone - Siamo costretti a denunciare, dopo un tentativo di soluzione diversa, il fatto che i nostri manifesti resistono sulle mura della città per poche, pochissime ore. Il tempo che ci si accorga della loro presenza e ci si organizzi per coprirli. Sistematicamente e totalmente. Volevamo evitare una denuncia pubblica, ripeto. Ma, siccome per noi i costi di stampa del materiale elettorale non sono uno scherzo, siamo costretti a farlo. E del resto, dobbiamo dire che anche questa pratica è tipica di un modo vecchio di fare politica, che mira ad oscurare com-

della città in diversi orari per confermare ciò che Falcone, giornalista, ha denunciato pubblicamente. I poster pubblicitari per la corsa a Palazzo Sant'Agostino cambiano di ora in ora. La "guerra degli attacchini" è cominciata con largo anticipo nella città di Sant'Alfonso. Questa lunghissima kermesse, poi, per i festeggiamenti in onore della Madonna delle Galline, ha visto la guerra dei manifesti intensificarsi a dismisura. La corsa a coprire quello del "collega" candidato è stata notata da tutti i passanti, ambulanti inclusi! (mebo)

S. Valentino: perde al "Gratta e vinci" aggredisce titolare di una tabaccheria

ndita di via Nunziata. Scene di ordi-
a follia, ieri mattina, all'interno della
ccheria della strada. Un uomo è en-
e si è fatto consegnare, con la pro-
sa di acquisto, un tagliando della lot-
"Gratta e Vinci" del costo di 10,00
o. Finito di grattare i numeri fortunati,
o contento, è tornato alla cassa e mo-
to che dal biglietto avevo vinto 100
o. Ma non ha chiesto i soldi né pagato
0 euro del tagliando. Dei cento euro
chiesto ulteriori 10 biglietti. Forse si
iva fortunato...sperava che conti-
ndo a grattare la somma si sarebbe
moltiplicata a dismisura. È stato uno

shock, invece, verificare che dai dieci bi-
glietti non aveva vinto nemmeno un euro.
Così, alla fine, ha deciso che voleva an-
dare via senza pagare il primo tagliando:
10 euro! Il titolare della rivendita ha cer-
cato di bloccarlo, per fargli pagare i 10
euro dovuti. Ma è stato aggredito e sca-
raventato al suolo. Subito dopo l'uomo è
uscito dal locale e si è salito nella sua
macchina, dandosi alla fuga. Il titolare
della rivendita ha tentato di inseguirlo a
piedi, ma inutilmente. Così ha immedia-
tamente allertato i carabinieri della locale
stazione, che sono giunti in via Nunziata
in un attimo. I militari si sono fatti fare

una descrizione dell'uomo ed hanno dif-
fuso l'identikit a tutte le stazioni dei ca-
rabinieri. La caccia al "ladro di gratta e
vinci" è stata aperta. L'uomo è ora atti-
vamente ricercato dai militari del mag-
giore Massimo Cagnazzo, e non solo. Dal
controllo del territorio, inoltre, i carabi-
nieri della locale stazione, hanno denun-
ciato a piede libero L. D., 35enne, pre-
giudicato, perché essendo sottoposto al
regime della sorveglianza speciale con
obbligo di dimora nel comune di resi-
denza, ha violato gli obblighi imposti,
perché è stato acciuffato in compagnia di
persone pregiudicate.

ratore

"Girasole", ecco i progetti per i disabili

CASTEL SAN GIORGIO - Posti
auto riservati triplicati, agevolazioni
economiche per molti nuclei familiari
con a carico un bambino diversamente
abile, quasi tutti gli edifici scolastici del
comprensorio dotati di scivoli
d'accesso, un bus attrezzato per diver-
samente abili e infine - dal primo aprile
- una sede concessa dal Comune di
Castel San Giorgio dove fervono ini-
ziative e attività. E' questo il curricu-
lum di tutto rispetto del "Girasole",
l'associazione Onlus che raccoglie i ge-
nitori con figli diversamente abili. A di-
spetto della giovane età il sodalizio,
che ha da poco spento le due cande-
line, si è trasformato in un vero e pro-
prio punto di riferimento per le fami-
glie in cui c'è un diversamente abile.
Un'oasi in un deserto istituzionale -
basti pensare che nel comune di Cas-
tel San Giorgio un ufficio riservato a
tali problematiche sociali è stato aperto
solo da pochissimo - che ha fornito
supporto a decine di nuclei familiari e
anche, e forse soprattutto, una parola

di conforto. "Eravamo dieci famiglie il
giorno della fondazione dell'associa-
zione. Oggi ne contiamo una quaran-
tina", Gerardo Ferrara del sodalizio è
il presidente. Grazie all'aiuto continuo
e costante del consiglio direttivo ha
raggiunto gli obiettivi prefissati. "Era
importante - spiega - avvicinare i no-
stri concittadini a questo tipo di pro-
blematiche. Era necessario aumentare
la loro sensibilità verso le persone di-
versamente abili; soprattutto i bam-
bini". Un obiettivo raggiunto grazie
anche all'intelligenza e alla sensibilità
dimostrata dalla gente in più di un'oc-
casione. Ma è la deficienza delle strut-
ture scolastiche a dare più pensieri a
chi un diversamente abile ce l'ha in
casa. "Una situazione disastrosa - con-
tinua il presidente Ferrara - con diri-
genti scolastici spesso 'distratti' e con
edifici fuori norma. I problemi ci sono
ancora, e anche tanti, ma abbiamo ini-
ziato un percorso collaborativo che sta
portando ad una maggiore attenzione
verso le "persone diverse". E la lista

degli obiettivi da raggiungere è lunga:
dotare ad esempio gli edifici scolastici
di ascensori o montascale per permet-
tere agli studenti diversamente abili di
poter assistere alle lezioni tenute nei
laboratori tecnici e informatici, visto
che nella maggior parte dei casi si tro-
vano ai piani superiori, ma anche lo
studio di progetti mirati per
l'occupazione degli stessi. "Certo -
conclude il presidente del sodalizio "Il
Girasole" - siamo solo all'inizio di per-
corso che ci deve portare verso un si-
stema virtuoso, così come è presente
in tante regioni del centro-nord del
Paese. Un sistema che garantisce ad
ogni persona diversamente abile gli
stessi diritti delle persone che alla na-
scita sono stati 'solo' più fortunati". La
sede dell'associazione è all'interno
della stazione ferroviaria di Castel San
Giorgio. Il mercoledì e il venerdì dalle
10.30 alle 12.15 e il lunedì dalle 18.30
alle 20.30 tutte le famiglie interessate
e tutte le persone che vogliono colla-
borare sono le benvenute.

CRONACHE 28/04/2009